Giovedì, 06 Luglio 2017

Via libera oggi dalla Giunta provinciale

Assestamento: maggiori risorse per lo sviluppo e la coesione sociale

Ammontano a 233 milioni di euro le risorse disponibili per la manovra di assestamento di Bilancio nel 2017, derivanti in parte da maggiori entrate, per complessivi 170 milioni, in parte da minori spese. La loro destinazione è chiara: sono gli obiettivi prioritari già individuati dalla Giunta, e ribaditi dal Defp 2017, ovvero: crescita, in particolare attraverso la leva degli investimenti pubblici, occupazione, coesione sociale e sostegno alla famiglia, tutela dell'ambiente, efficientamento della macchina pubblica.
Il disegno di legge provinciale di Assestamento di Bilancio 2017-2019 è stato approvato oggi dalla Giunta provinciale, riunita in seduta straordinaria. Il documento contiene nei suoi vari articoli anche alcune novità sotto il profilo normativo, relative in particolare alla promozione dell'economia e all'occupazione, all'agricoltura, alla qualità ambientale del territorio, alla valorizzazione delle aree montane.

Vediamo in sintesi alcune delle voci principali sul versante dell'allocazione delle risorse.

Al **sostegno agli investimenti pubblici**, nel 2017 vengono destinati 45 milioni di euro. Fra gli impieghi previsti: l'edilizia scolastica (ad esempio interventi sulle scuole d'infanzia equiparate), il settore sociosanitario (edilizia sanitaria, rsa, eliminazione delle barriere architettoniche), il finanziamento del Protocollo con il Comune di Rovereto, in particolare per quanto riguarda le connessioni fra città e polo produttivo e la mobilità interna, il finanziamento ad Itea per la riqualificazione energetica, alcuni interventi sulla viabilità e sugli edifici degli enti senza scopo di lucro.

L'Assestamento utilizza inoltre le risorse comuntarie **Programma Fesr** 2014-2020 per realizzare nei tempi previsti dalla Ue (31 dicembre 2018) interventi nei settori dei bacini montani e della viabilità provinciale, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti.

Per gli interventi di contesto a **sostegno dell'economia** abbiamo fra l'altro 5,5 milioni a Trentino Sviluppo e 6,7 per la promozione del turismo di qualità e del Marchio di qualità Trentino. Ciò si somma alle decisioni già assunte dalla Giunta per sostenere attraverso specifici bandi e con risorse comunitarie gli investimenti delle pmi in innovazione, l'avvio di start up, gli investimenti delle imprese per la riduzione dei consumi energetici, e l'acquisto di servizi innovativi.

Oltre 10 milioni di euro vengono destinati ad iniziative per **sostenere l'occupazione**, in particolare per l'assunzione di personale sul Progettone e per gli interventi di Agenzia del Lavoro.

16 milioni di euro vengono destinati al settore della **sanità**, per finanziare l'attivazione di nuovi servizi (fra cui posti letto per cure intermedie presso le rsa) e per il finanziamento dei nuovi Lea. Altri 2,5 milioni verranno impiegati per interventi in favore della **famiglia**, assieme agli altri 190 milioni di euro annui circa, in un quadro che sarà profondamente modificato dall'introduzione, dal 1 gennaio 2018, dell'assegno unico.

Previsti infine 2,5 milioni di euro per l'**ambiente**, in particolare per incentivi all'acquisto di veicoli elettrici/ibridi e per progetti di sviluppo nelle aree montane, in favore dello sport e della cultura, per la ricerca e università.

Principali norme

Venendo alle novità inerenti la parte normativa, il disegno di legge contiene innanzitutto una serie di decisioni nell'ambito della **promozione economica:** sono previsti fra le altre cose incentivi per le imprese che valorizzano in chiave economica beni storico-artistici, per consentire ad ogni stazione sciistica di disporre di bacini di innevamento programmato, anche in relazione alle loro diverse valenze infrastrutturali (fruizione turistica, finalità di protezione civile, utilizzo a fini zootecnici), e incentivi a favore del settore agricolo che riguardano le difficoltà dei lavoratori del settore ortofrutticolo, in seguito alle gelate primaverili che hanno compromesso i raccolti (circa 2000 i lavoratori interessati), la promozione sui mercati nazionali ed internazionali dei prodotti del settore agroalimentare trentino (iniziative dirette e/o progetti di Trentino Sviluppo), l'integrazione con fondi provinciali degli importi delle misure a premio previste dal Piano di sviluppo rurale (sfalcio, indennità compensativa, premio alpeggio).

Per quanto riguarda la **qualità ambientale del territorio,** con riferimento al campo della **mobilità,** sono previsti nuovi incentivi per l’acquisto di macchine elettriche e ibride (in combinazione con analoghi incentivi da parte dei concessionari) e per l’acquisto di colonnine per la ricarica elettrica (singole e collettive/condominiali).

Fra le altre disposizioni rilevanti contenute nell'Assestamento, infine, quella relativa alla partecipazione della Provincia autonoma di Trento alla società di gestione del risparmio Pensplan Invest SGR SpA, quale strumento a supporto dello sviluppo economico del territorio provinciale, e quella riguardante il finanziamento di progetti sperimentali per la valorizzazione della montagna proposti dai territori (Comuni/Comunità) per favorire la coesione territoriale ed il rafforzamento degli insediamenti nelle zone montane non densamente popolate.